



beautyToBusiness

Direttore responsabile: Angelo Frigerio

2024 - NUMERO #8/9

cover story

Cosnova Italia: la società cambia volto

Squadra che vince, a volte, si cambia, per vincere ancora.
Alla guida dell'azienda arriva la nuova Tandem Leadership, per sostenere
e consolidare la crescita e la brand awareness di Catrice ed essence.
Con tanti progetti e nuove sfide.

GUIDO REGGI E VERONICA BARBETTI

SPECIALE FRANCIA
IL NOSTRO VIAGGIO IN
PROVENZA, NEL CUORE
DELLA COSMETICA

GUIDA BUYER
• SPECIALE MAKEUP
AUTUNNO/INVERNO
• DOSSIER ORAL CARE



TECH&MORE
MAKING COSMETICS:
TUTTE LE NOVITÀ
DELL'EDIZIONE 2024

ALL'INTERNO



GUIDA BUYER
• SPECIALE
STOVIGLIE E
LAVASTOVIGLIE

PRIMO PIANO
SCENARI E PRIORITÀ
PER L'INDUSTRIA
DI MARCA

MA IL TALCO È DAVVERO PERICOLOSO?



L'ingrediente è stato dichiarato "potenzialmente pericoloso" per gli esseri umani. Lo dicono l'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms) e l'Iarc (Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro). E passa, quindi, da 'possibile' a 'probabile' cancerogeno.

LIl cambiamento di valutazione, in base a questa scala, fa salire l'attenzione su questo composto, come spesso accade e per moltissime sostanze quando ricerca e sviluppo scientifico procedono nella loro evoluzione. Ma questa news ha scatenato l'allarme (già sviluppato negli anni precedenti) in modo forse esagerato, sottovalutando l'uso praticamente millenario del talco negli esseri umani e, soprattutto, non considerando che il rischio è riferito in particolare agli effetti inalatori, sempre da considerare per le polveri, così come per i prodotti spray. È assai complesso invece correlare scientificamente tale 'probabilità' con il tumore ovarico.

Per chiarire, negli anni passati alcune sentenze legali negli Usa hanno profondamente inciso sulla reputazione del talco. Ma la comunità di scienziati e ricercatori non ha ancora sollevato inequivocabilmente la questione della cancerogenicità di questa sostanza, se non attraverso quest'ultima decisione dell'Oms che, di fatto, ha solo alzato l'asticella dal suo 'possibile' al suo 'probabile' coinvolgimento nell'insorgenza di tumori. Questo scenario peraltro è valevole per numerose altre sostanze con le quali gli individui sono costantemente in contatto e che, anno per anno, vengono prese in considerazione e sottoposte al vaglio.

Sede e frequenza di applicazione (esposizione) fanno la differenza, specialmente quando si parla di cosmetici o ingredienti autorizzati all'uso in cosmetica dalla regolamentazione vigente, così come la significatività del supposto rapporto tra causa ed effetto.

O IL TALCO È SICURO NEI COSMETICI?

È un minerale, che in natura si trova in numerosi giacimenti nel mondo dove può presentarsi nelle sue varie forme (in scaglie, piccoli cristalli, masse dalla varia conformazione, lamine a rosetta oppure stellate).

Questo ingrediente viene da sempre utilizzato in molti settori, non solo in cosmetica, ambito nel quale si utilizza principalmente per la sua azione assorbente (sudore, sebo), coadiuvante lenitiva, anti-sfregamento, ma anche per la formulazione dei prodotti make-up.

La sua composizione può variare e questo punto fa la differenza nell'identificazione del livello di purezza.

Il problema più importante, infatti, si riscotra in caso di presenza (anche in minime quantità) di quarzo o asbesto (amianto); questa eventualità è ovviamente evitabile laddove la materia prima finale sia controllata per la sua composizione e quindi 'purezza'.

Dunque il talco, quando utilizzato come ingrediente cosmetico, viene attentamente valutato prima del suo utilizzo e, soprattutto, è regolamentato dall'Ue. Il Comitato Scientifico per la Sicurezza dei Consumatori della Commissione europea (Scs) esamina, approva e aggiorna costantemente la normativa legata alle sue applicazioni. Le restrizioni nell'utilizzo di alcuni ingredienti, come i criteri di purezza o la concentrazione massima, sono sta-

bilitate nell'allegato III del Regolamento cosmetico. Seguendo queste indicazioni, l'uso del talco sulla pelle quando contenuto nei prodotti cosmetici può essere considerato sicuro per la salute del consumatore.

Va sottolineato che tutti i prodotti cosmetici devono essere sicuri e non arrecare danno alla salute dell'utilizzatore finale (il consumatore) quando usati nelle normali condizioni o ragionevolmente prevedibili, rispettando in ogni sua parte l'applicazione del Regolamento europeo 1223/2009 che ne garantisce pienamente tali requisiti. Peraltro quella europea è una normativa rigorosa e di riferimento per altri Paesi extraeuropei.

Quale fatto esemplare, si ricorda che la Persona Responsabile dell'azienda deve affidare al Valutatore della Sicurezza (un esperto professionalmente qualificato), la valutazione della sicurezza di ogni prodotto immesso sul mercato, per tutelare la salute dei consumatori; quest'ultima figura ha l'onere di raccogliere tutti i dati tossicologici di ogni singola materia prima/ingrediente che compone il prodotto finito. Così avviene per l'ingrediente 'talco': viene analizzato quali/quantitativamente sia dai fornitori della materia prima, sia dai produttori del prodotto cosmetico finito...per verificare l'assenza di asbesto.

A cura di Aideco



Aideco, Associazione Italiana Dermatologia e Cosmetologia, nasce nel 2007 allo scopo di offrire un punto d'incontro e di riferimento per tutti quegli specialisti che operano a vario titolo nella dermo-cosmetologia moderna, dai medici ai cosmetologi, ai chimici, ai tossicologi, ai farmacisti, a tutti coloro che studiano nei suoi molteplici aspetti e a ogni livello la fisiologia cutanea e la cosmetologia, con l'obiettivo primario di migliorare la qualità di vita dell'individuo.

Aideco è apolitica e volontaria, opera e agisce in contatto con altre associazioni e società scientifiche di Dermatologia e Cosmetologia, in modo da favorirne l'incontro e gli scambi.

Aideco, inoltre, tra i suoi primari scopi statutari, contribuisce alla corretta divulgazione dei risultati della ricerca dermo-cosmetologica, soprattutto nei confronti dell'opinione pubblica e per la tutela dei diritti dei consumatori (www.aideco.org).